

REGIONE CAMPANIA

Rep.....

CONVENZIONE

Attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti alla Misura 20 del PSR Campania

L'anno duemilaventuno, il giorno **xx** mese di **xxxx** nella sede della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – sita in Napoli alla Via G. Porzio, Centro Direzionale Is A/6, 80143 - Napoli, tra:

a) la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

– della Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata DG 50.07, nella persona del Direttore Generale Dott. **_____** nato **_____** il **_____**, domiciliato per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e del Decreto Presidente Giunta n. **_____**;

(di seguito anche la Direzione Generale o DG)

e

b) la Società Sviluppo Campania S.p.A., società con socio unico

Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, in persona del **_____** **_____** nato a **_____** il **_____** domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa, in qualità di rappresentante legale *oppure* incaricato con delega del Presidente della Società alla stipula della presente Convenzione;

(di seguito anche Sviluppo Campania o la Società)

(congiuntamente di seguito anche le Parti);

Premesso che:

- a) l'Unione Europea assegna grande importanza all'informazione e alla pubblicità per poter affermare, sempre più, il suo ruolo, i suoi obiettivi e garantire la trasparenza del sostegno attuato con i diversi Fondi;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013, come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 del 28 aprile 2016, all'articolo 13 attribuisce all'Autorità di Gestione, competente per territorio, gli obblighi connessi alla gestione e alla pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- e) il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha stabilito disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 ed

- ha modificato i Regg. (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, prorogando il periodo di durata del PSR 2014/2020 fino al 31/12/2022;
- f) il Regolamento n 12 del 15 dicembre 2011 sull'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul BURC n 77 del 16/12/2011 identifica all'articolo 16, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- g) con la DGR 565 24/11/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 di approvazione del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 cofinanziato dal FEASR" in cui è compreso anche il paragrafo 15.3. che prevede e disciplina il "Sistema per la comunicazione del programma";
- h) la dettagliata definizione della strategia di comunicazione, contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo 2014 è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta attivata con nota prot. 0333571 del 16/05/2016;
- i) l'AdG del PSR 2014/2020 con nota prot. 0375685 dell'1/06/2016 ha comunicato la chiusura della procedura scritta;
- j) le attività di comunicazione afferenti al PSR Campania devono prevedere iniziative rivolte:
- ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali, alle parti economiche e sociali, agli organismi per la promozione delle pari opportunità e alle organizzazioni non governative interessate,

incluse le organizzazioni ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;

- ai beneficiari del contributo comunitario;
- al pubblico sul ruolo svolto dalla Comunità nell'ambito del programma e dei relativi risultati;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato, dell'esigenza di individuare, per l'espletamento delle azioni di comunicazione del PSR, e per le attività di supporto alla realizzazione dei comitati di sorveglianza, un organismo che possieda le adeguate competenze e professionalità tecniche;

Rilevato che:

- a) l'evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano. Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 2016;
- b) con decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 si disciplina la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica,

diretta o indiretta;

- c) nel perimetrare la nozione di “controllo analogo” la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un controllo sulla gestione e sull'amministrazione della società affidataria;
- d) il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 14 novembre 2016 n. 8 ha inserito tra gli Uffici speciali, posti alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale, che svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale, “l'Ufficio per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate” stabilendo altresì, che tale Ufficio speciale “svolge le funzioni di vigilanza e controllo previsti dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1 ed esercita, in raccordo con le direzioni generali competenti per materia, le funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house anche al fine di redigere il bilancio consolidato regionale”(art. 33 quater);
- e) che con la Deliberazione di Giunta Regionale n 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n 39 del 22/06/2015, sono state adottate le “Linee

guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania” stabilendo fra l'altro:

- f) che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;
- g) nel quadro delle menzionate attività le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;

Considerato che:

- a) la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che “la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare”;
- b) la L.R 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
- c) con varie note di cui ultima la nota prot. 013378 del 12.01.2021 l'ufficio 50.07.91 di STAFF con funzioni di supporto Tecnico-Operativo alla DG 50.07 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha confermato l'intenzione di regolamentare attraverso apposita convenzione l'affidamento di attività di

comunicazione e pubblicità e altre attività afferenti la Misura 20 del PSR Campania chiedendo alla Società in House di provvedere a programmare in uno specifico Piano, dette attività per un valore complessivo di € 4.000.000,00 compreso IVA per le attività di supporto alla realizzazione dei Comitati di Sorveglianza e per le attività di comunicazione rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari, ai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma e ai cittadini;

- d) con varie note, di cui ultima nota prot. 013378 del 12.01.2021, al fine di avere elementi per eseguire il processo istruttorio in conformità alla direttiva 24/2014 e ai Dlgs 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. e 175 del 19/08/2016, è stato chiesto, fra l'altro, alla Società di indicare un Piano dettagliato degli obiettivi da conseguire in coerenza con: la strategia di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale, le risultanze emerse dalle indagini di customer satisfaction allo scopo condotte e le raccomandazioni e i suggerimenti forniti dal Valutatore Indipendente, indicando, altresì, le professionalità necessarie all'efficace ed efficiente svolgimento del Piano. Rispetto a quest'ultimo punto la società ha trasmesso un Piano individuando, rispetto agli obiettivi di comunicazione, le professionalità necessarie al raggiungimento degli stessi indicando altresì l'expertise necessaria. A seguito della firma della convenzione Sviluppo Campania invierà l'elenco dei professionisti corredato con le note curriculari dalle quali sia confermata la specifica esperienza e la relativa durata rispetto al profilo posseduto, l'indicazione della tipologia di contratto, gli importi e l'impegno di lavoro per ognuno in rapporto agli obiettivi da perseguire sulla

Commessa, in modo da consentire alla struttura tecnica amministrativa di riconfermare la valutazione della congruità dell'offerta e l'opportunità dell'affidamento per l'attuazione del Piano presentato da Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di Società in House della Regione Campania;

e) con nota acquisita al prot. 0207292 del 16/04/2021, la Società in House Sviluppo Campania ha trasmesso il Piano definitivo richiesto e la relativa documentazione in allegato. Sviluppo Campania S.p.A. ha esplicitato, nel progetto esecutivo:

- il target di riferimento;
- gli obiettivi attesi;
- la composizione del servizio;
- gli strumenti informativi da utilizzare;
- il numero di professionisti e le professionalità coinvolte
- il cronoprogramma per il raggiungimento degli obiettivi;
- il piano finanziario con dettaglio per singola annualità.

f) con verbale prot. n. 0209125 del 19/04/2021, l'ufficio di Staff 50.07.91, ha verificato ai fini dell'affidamento oggetto della presente convenzione:

1. il possesso di specifiche competenze gestionali e tecnico specialistiche per la progettazione e gestione di attività d'informazione, animazione territoriale e comunicazione integrata (articolo 3 dello statuto e legge regionale 15/2013), atte all'espletamento di attività di comunicazione del PSR 2014-2020, prorogate dal suindicato Reg. 2220/2020 fino al 31/12/2022, e di

quelle afferenti al nuovo ciclo di programmazione 2023-2027. Tali attività sono coerenti con la strategia di comunicazione sottoposta al CdS nel maggio del 2016 e sono rappresentate da:

- “attività d’informazione e pubblicità per il PSR 2014/2020, al fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l’opinione pubblica sul ruolo svolto dall’Ue nel programma”.

da realizzarsi:

“in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d’interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi, bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).

2. il possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza in funzione della possibilità, prevista all’articolo 3 dello statuto, per lo svolgimento di tali

compiti in riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale, e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (ad esempio: procedure di selezione di personale, timesheet integrato giornaliero del personale utilizzato, modalità di ripartizione e rendicontazione delle spese generali, ecc.);

3. l'iscrizione della Regione Campania nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e che Sviluppo Campania Spa è inserita con id 175 prot. 0008051.;
4. la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Società in favore della Regione anche in ragione delle modifiche statutarie approvate dall'assemblea dei soci in data 23/02/2017, che adeguano lo Statuto sociale alle prescrizioni normative di cui al D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 recependo, tra l'altro, quanto disposto dall'art. 16 comma 3 in ordine alla percentuale minima di fatturato da realizzare nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Campania;
5. la congruità e la ragionevolezza dei costi, partendo dai dati e dai prospetti di budget presentati nel Progetto definitivo, trasferito in allegato alla nota della Società Sviluppo Campania acquisita al prot. 0207292 del 16/04/2021, dove sono stati indicati in modo analitico tutti i parametri che determinano il subtotale delle singole voci, incluso l'effort in giornate/uomo equivalenti, il CCNL applicato

(credito e assicurazioni), la durata della giornata lavorativa (7,5 ore), i profili professionali del GdL da mettere a disposizione per la realizzazione della commessa, compresa l'esperienza da possedere. Detta valutazione di congruità è stata effettuata tenendo presente, inoltre, nelle more dell'approvazione del Regolamento Unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice dei Contratti, le indicazioni riportate dalle Linee Guida ANAC n.7 "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016" nonché le Linee Guida recanti «Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.», redigendo il verbale prot. 0209125 del 19/04/2021

Ritenuto pertanto:

- a) di poter conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario nel campo del "sapere multimediale", attraverso l'affidamento in house a Sviluppo Campania SpA, per la realizzazione di Attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti la Misura 20 del PSR Campania 2014-2020, prorogate dal citato Reg. 2220/2020 fino al 31/12/2022, nonché di quelle afferenti al nuovo ciclo di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, atteso che la stessa è dotata di adeguate

risorse professionali, e che si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni di comunicazione e pubblicità, nonché per il supporto all'organizzazione dei CdS dell'attuale e del prossimo ciclo di programmazione e che il Piano prodotto per la realizzazione di dette attività esplicita costi congrui e ragionevoli;

- b) secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;
- c) sulla base della definizione delle procedure relative alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014 – 2020 ovvero le procedure attuative che definiscono le modalità per la compilazione, trasmissione e controllo della domanda di aiuto e di quella di pagamento relativa alle spese, da inviare all'Organismo Pagatore, l'imponibile e l'IVA, qualora anticipate dalla Regione Campania, saranno rimborsati attraverso domande di pagamento presentate ad AGEA. Diversamente, nel caso in cui la Regione anticipi la sola quota iva, l'imponibile sarà pagato alla Società direttamente da AGEA, mentre l'IVA sarà oggetto di specifica domanda di rimborso;
- d) con Decreto Regionale n. del XX/XX/XXX è stato approvato il presente schema di convenzione sul quale è stato espresso specifico parere dall'Avvocatura Regionale richiesto con prot. n. 119956 del 03/03/2021 e formulato con nota prot. n. 0141121 del 15/03/2021;

Verificata

- a) la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 22/02/2021 documento n. T425596593 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA - 853271;
- b) la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line “DURC On Line” attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e dell’INAIL (n. prot. INAIL 25757131 del 20/01/2021 e scadenza di validità il 20/05/2021);

Considerato

- a) è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso é: B21B21000580006
- b) che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto della presente convenzione, non ricorre l’obbligo di cui al 3° comma dell’art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009;
- c) che la Società “in House” Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall’obbligo dell’informativa antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;
- d) che l’affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall’applicazione della normativa dei flussi finanziari come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’AVCP, aggiornata dalla

delibera ANAC n.556 del 31 maggio 2017: ad eccezione dei casi nei quali la società per l'esecuzione della commessa necessita di ricorrere a forme di esternalizzazione, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

tutto ciò premesso,

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che costituisce patto, nonché la documentazione ivi elencata, pienamente conosciuta e condivisa, conservata presso gli uffici della DG 50.07. Le parti concordano di non accludere tale documentazione al presente atto;

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La Regione Campania – Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – affida alla società “in house” Sviluppo Campania S.p.A., che accetta, l’incarico di realizzare le attività descritte nel Progetto definitivo **“Attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti la Misura 20 del PSR Campania”** afferenti al PSR Campania 2014/2020 (Misura 20), nonché di quelle afferenti al nuovo ciclo di programmazione 2023-2027, acquisito con nota prot. n. 0207292 del 16/04/2021, obbligandosi a fornire, con continuità e per tutta la durata della presente Convenzione, quanto espressamente ivi previsto. Tale progetto in quanto pienamente conosciuto e condiviso non viene allegato al presente atto.

Art. 2 – Norme regolatrici

L’esecuzione della presente convenzione è regolata, oltre che da quanto

disposto nella medesima:

- a) dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) Decreto Legislativo 175/2016 - Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica e ss.mm.ii.;
- c) dall'ordinamento UE e dalle norme di diritto interno sulle società strumentali degli Enti pubblici territoriali cui possono essere esternalizzate funzioni dell'Ente e affidati direttamente servizi e attività. In tale prospettiva la Regione Campania esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto delle competenze della propria catena di comando;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- e) per quanto non espressamente contemplato in convenzione, dalla normativa sia comunitaria che statale e regionale vigente in materia;

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio ed obblighi

Le prestazioni devono realizzarsi in conformità alle caratteristiche tecniche esplicitate nel progetto approvato e alle eventuali ss.mm.ii e con le modalità e prescrizioni indicate nel presente articolo. Per quanto attiene ai tempi di lavorazione e consegna della fornitura questi saranno definiti in apposite note d'ordine in coerenza con gli obiettivi definiti all'interno del Piano.

Le prestazioni di cui all'articolo 1 sono svolte in costante raccordo con la Regione Campania, Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali che definisce, attraverso l'ufficio competente, le modalità di realizzazione delle attività affidate, in coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, attraverso note d'ordine comunicate con debito

preavviso che potranno comportare anche modifiche alle macro-attività già pianificate. La valutazione di congruità sullo stralcio esecutivo sarà effettuata sia attraverso la verifica dei preventivi acquisiti e dei prodotti realizzati, allo scopo di verificare il rispetto dei principi di efficienza, economicità e ragionevolezza dei costi; sia attraverso la valutazione di conformità delle attività di assistenza tecnica svolte dal gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi prefissati nel Piano.

Nei predetti casi, l'ufficio competente alla valutazione tecnico-economica e all'approvazione dell'attività da realizzare, è tenuta al rispetto delle seguenti condizioni e parametri:

- la valutazione deve essere effettuata e comunicata con un termine di preavviso sufficiente a consentire a Sviluppo Campania S.p.A. le conseguenti azioni;
- la valutazione deve essere condotta sulla base dei principi di efficacia, efficienza, sostenibilità e sana gestione economico-finanziaria, dando conto altresì della compatibilità del costo preventivato in base ad indagini di mercato o con riferimento ad analoghe attività affidate attraverso procedure di evidenza pubblica, o in mancanza di utili riferimenti sulla base di una dettagliata analisi dei costi.

La valutazione tecnico-economica sarà eseguita in modalità preventiva e si basa su doppia contestuale valutazione. Quella che analizzando i parametri esplicitati per le attività, nei progetti, valuta (in base all'esperienza di gestione dell'ufficio competente di attività analoghe) se per la loro realizzazione sono stati previsti mezzi tecnici e di personale proporzionati al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione fissati, ed adeguati

all'ottenimento di un prodotto/servizio ottimale che soddisfi pienamente le aspettative della committenza.

Mentre la seconda valutazione confronta il costo complessivo preventivato per la realizzazione dell'attività a riferimenti di costo di realizzazione di analoghe attività appaltate attraverso procedure di evidenza pubblica, ad indagini di mercato o ad analisi dei costi.

Tale valutazione ha l'obiettivo di garantire il miglior rapporto qualità prezzo. Infatti sulla base di tali valutazioni, la committenza potrà decidere di non far realizzare alla Società quelle singole attività per le quali non appare rispettato il principio di ragionevolezza dei costi. Per la fornitura delle attività previste dalla presente convenzione la Società può nel rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, esternalizzare alcuni servizi ricorrendo all'affidamento a soggetti terzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici; la Società può altresì supportare l'ufficio competente nella predisposizione della documentazione di gara per l'individuazione dei fornitori di strumenti di informazione e comunicazione da eseguirsi attraverso procedure ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii svolte o attraverso la struttura istituita con DGR n. 753/2014 o direttamente dalla società;

L'Amministrazione si obbliga, per quanto di propria competenza, a fornire tutta la documentazione e le informazioni a sua disposizione, utili a Sviluppo Campania per lo svolgimento delle attività assegnate.

Sviluppo Campania S.p.A. si obbliga, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari

- opportunità, gare di appalto, trasparenza e regole della concorrenza;
- a compilare la check-list AgEA di autovalutazione delle procedure di gara adottate in funzione della procedura utilizzata, trasmettendo le stesse all'ufficio competente unitamente alla documentazione di rendicontazione;
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - il rispetto del cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
 - l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, avendo cura di provvedere alla corretta gestione, classificazione e conservazione della documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione;
 - l'indicazione su tutti i documenti riferiti al progetto della dicitura "PSR Campania FEASR 2014-2020, Misura 20, del Codice Unico di Progetto (CUP), e dell'eventuale Codice Identificativo di Gara (CIG)";
 - la conservazione della documentazione relativa all'operazione per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - l'aggiornamento del fascicolo anagrafico per consentire l'eventuale pagamento diretto delle spettanze da parte dell'OP AGEA;

Sviluppo Campania si impegna, inoltre:

- a mettere a disposizione il proprio personale, le risorse tecniche e strumentali necessarie, secondo le professionalità e le competenze richieste ed indicate nel documento di progetto **“Attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti alla Misura 20 del PSR Campania”** 2014/2020, e di quelle afferenti al nuovo ciclo di programmazione 2023-2027;

- a dettagliare nei contratti dei consulenti esterni di collaborazione coordinata e continuativa o ad incarico professionale (per i titolari di partita IVA), da trasmettere all’Amministrazione entro 15 gg dalla stipula della Convenzione, l’importo complessivo da corrispondere relazionandolo ai compiti e agli obiettivi complessivi del progetto;

- a dettagliare per il personale interno, in appositi ordini di servizio da trasmettere all’Amministrazione entro 15 gg dall’avvio delle attività, l’impegno specifico mensile a valere sulla commessa ed il relativo campo d’attività indicando il numero di gg/uomo rispetto alle gg/uomo complessive che l’unità presta nello stesso periodo per altre commesse della Società;

- a dettagliare negli aggiornamenti annuali del Piano “Attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti la Misura 20 del PSR Campania” per ognuna delle risorse del Gruppo di lavoro (interne ed esterne) l’impegno lavorativo in gg/uomo, il numero di anni di esperienza posseduta, il costo complessivo dell’unità lavorativa relazionando altresì le

diverse unità rispetto al campo d'attività per le quali saranno impegnate e gli obiettivi complessivi che il Piano si prefigge;

- a sottoporre preliminarmente alla Regione Campania l'eventuale sostituzione di uno o più componenti che, in ogni caso dovranno possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli sostituiti garantendo in ogni caso la continuità delle prestazioni;

- a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro;

- ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto e a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La società, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine dell'Ente. L'Amministrazione ha facoltà di acquisire dalla Società copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche e le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dalla Società. In caso di sciopero dei propri dipendenti la Società sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'ufficio competente;

Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente al competente ufficio di

sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto alla Società per il ritardato pagamento. Sono a carico della Società affidataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione della convenzione, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. Tali importi, oggetto di rendicontazione, saranno oggetto di rimborso da parte della Regione. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte della Società degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro secondo quanto disposto al successivo art. 10.

La Società sarà considerata responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose o all'Amministrazione Regionale, intendendosi pertanto esonerata la stessa da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

Per l'espletamento di una parte del servizio (numero verde, gestione dei reclami, svolgimento di riunioni, ecc) si concorda che venga allestito un presidio presso la DG 50.07, sita in Napoli alla via G. Porzio – Centro Direzionale Is A/6, mentre la sede operativa, la segreteria amministrativa e contabile di Progetto sarà ubicata presso il Palazzo Pico di Napoli, sede operativa di Sviluppo Campania S.p.A.. La Società dovrà consegnare le eventuali forniture, presso la sede dell'ufficio competente, o presso altre

sedi che saranno di volta in volta indicate.

La Regione, tramite la competente DG 50.07 nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione della presente convenzione potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività tecnica ed economica oggetto dell'appalto è affidata alla DG 50.07, e verrà esercitata da personale di tale DG.

Il controllo sarà esercitato anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;

L'ufficio competente verificherà la qualità e la conformità delle attività che la Società provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dalla presente convenzione.

Periodiche riunioni, durante la fase di svolgimento della fornitura, tra il personale della DG e i referenti della Società, consentiranno di rafforzare gli effetti dell'azione di monitoraggio ai fini di una verifica sull'andamento complessivo.

Per la Regione Campania il ruolo di responsabile del procedimento, è individuato nel dott. [REDACTED] mentre quello di Direttore di Esecuzione della convenzione è individuato nel dott. [REDACTED] - [REDACTED] entrambi incardinati nella DG 50.07, o eventualmente, per specifiche attività a funzionari in servizio presso la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e all'uopo designati attraverso apposito ordine di servizio.

Art.5 – Durata e termini

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione del presente atto.

La durata del servizio è di 36 mesi.

Sviluppo Campania S.p.A. si intende vincolata, per il periodo della durata della convenzione ai sensi della stessa, per le attività del Progetto: **“Attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti alla Misura 20 del PSR Campania”** e per lo svolgimento delle attività che durante lo stesso periodo saranno attivate attraverso specifiche note d’ordine.

La convenzione potrà essere oggetto, nel periodo di eleggibilità della spesa del PSR 2014/2020, di una o più implementazioni delle risorse da realizzarsi attraverso accordi per iscritto tra le Parti, e ferma restando la permanenza dei requisiti prescritti dalle norme per gli affidamenti in House in capo a Sviluppo Campania S.p.A.

Art. 6 - Tempi di esecuzione

1. Per la intera durata della convenzione, la Società provvederà ad effettuare le prestazioni indicate all'art. 3 in base al progetto approvato e alle richieste effettuate dal competente ufficio della DG 50.07.

2. Ogni singola “attività complessa sarà oggetto di specifica nota d'ordine e valutazione tecnico/economica da parte dell’ufficio competente. La Società realizzerà le attività complesse individuate ed approvate secondo le tempistiche definite in dettaglio nelle note d’ordine in coerenza con il cronoprogramma per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto. Dal competente ufficio della DG 50.07 potranno essere concesse proroghe rispetto alle tempistiche di realizzazione specificate di max 15 gg lavorativi,

se richieste e motivate dalla Società.

Il progetto approvato, redatto su base pluriennale che coincide con la durata della convenzione stessa, si articola in un programma di assistenza tecnica finalizzato al raggiungimento di obiettivi di comunicazione annuali. Lo stesso sarà oggetto di aggiornamento annuale al fine di poter operare i necessari adeguamenti funzionali al miglioramento del piano e per raccogliere le eventuali indicazioni che il CdS può esprimere in occasione delle informative fornite dall'AdG in merito alle attività svolte e a quelle da porre in essere nell'annualità successiva. Inoltre ciò consentirà di recepire sul piano finanziario, per i dipendenti interni, gli eventuali adeguamenti stipendiali determinati dalle variazioni introdotte dalla contrattazione collettiva, oltre ad eventuali variazioni dei corrispettivi dei collaboratori esterni sempre previa valutazione del permanere delle condizioni di economicità e congruità che hanno determinato l'affidamento.

Pertanto su base annuale sarà redatto un programma di attività che potrà essere presentato al CdS e potrà contemplare una rimodulazione del piano complessivo.

3. Le produzioni aggiuntive non afferenti alle tipologie di attività individuate dal Progetto approvato, che dovessero essere richieste dal DG attraverso il competente ufficio, in sostituzione di attività o in aggiunta alle stesse, e comunque afferenti alla Misura 20, e coerenti con lo Statuto della Società (come eventuali azioni di monitoraggio e controllo del PSR, o attività di proceduralizzazione del PSR e relativa ingegnerizzazione dei processi, ecc), nel periodo di durata della convenzione, saranno realizzate secondo le tempistiche che caso per caso le parti concorderanno e che

saranno specificate in un progetto esecutivo delle specifiche attività. Anche per l'esecuzione di tali attività la DG competente potrà concedere proroghe fino ad un max di 15 gg se richieste e motivate dalla Società.

Art. 7 – Corrispettivo

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Amministrazione regionale riconoscerà a Sviluppo Campania un importo fino ad un massimo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) compreso IVA per le attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità rivolte ai potenziali beneficiari, ai beneficiari, ai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma e ai cittadini, a fronte di attività realizzate e collaudate;

L'importo è imputato sulle risorse della Misura 20 del PSR Campania 2014/2020 cofinanziata dal FEASR per il 60,50% (quota UE), dallo Stato per 27,65% e dalla Regione per l'11,85%, salvo variazioni dovute alle indicazioni della Conferenza Stato-Regioni;

Nell'ambito dell'importo sopra specificato saranno riconosciuti alla Società, nella misura massima e complessiva del 10% i costi di progettazione operativa, di direzione e coordinamento, nonché le spese generali nella misura massima del 4%, a seguito di rendicontazione dei pagamenti effettuati e comprovati da fatture, ovvero in alternativa da documentazione contabile aventi equivalente forza probante. Le spese generali al pari delle altre spese sono da rendicontare attraverso adeguati giustificativi e sono ammissibili quando direttamente collegate alle forniture, sono riconosciute per l'intero se riferite unicamente alle forniture attivate; nel caso in cui le stesse siano state sostenute in comune a più attività saranno a queste

imputate secondo criteri oggettivi debitamente giustificati e preventivamente autorizzati dal competente ufficio della DG 50.07. A carico del PSR quindi saranno poste solo le spese pertinenti ad esso mentre attività eventualmente richieste dall'Amministrazione ma non pertinenti troveranno copertura su specifici impegni finanziari, esclusivamente a carico di fondi regionali.

Gli importi definiti nel piano per le diverse attività potranno essere, nella fase di progettazione operativa da realizzarsi nel corso dell'anno, oggetto di variazioni compensative tra le diverse tipologie/attività e/o per esigenze dell'Amministrazione e alcune attività previste dal piano, su specifica richiesta della DG 50.07, fermo restando l'importo complessivo della convenzione, potranno essere sostituite da altre.

La rendicontazione tecnico-economica, completa dei giustificativi di spesa avviene per stati di avanzamento delle attività. La rendicontazione dovrà essere completa rispetto al periodo di rendicontazione esaminato e la Società dovrà produrre una relazione dettagliata delle attività svolte nel periodo, oltre a dei prospetti che riconcilino i costi esposti rispetto alle stesse secondo le note d'ordine d'attivazione. Andrà prodotta altresì tutta la documentazione giustificativa di rito (timesheet, buste paga, fatture, modelli F24 e relativi prospetti di riconciliazione, ordini di servizio, autorizzazioni alle missioni e rimborsi spesa che risulteranno eleggibili coerentemente alla disciplina vigente per i dipendenti dell'amministrazione regionale ecc).

L'Amministrazione, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, potrà effettuare una o più anticipazioni a valere su fondi

regionali fino ad un massimo complessivo pari al 30% dell'importo della convenzione stessa compatibilmente con le disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di bilancio regionale pertinente.

L'anticipazione potrà essere recuperata dall'Amministrazione alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento e sarà certificata dopo il collaudo dell'attività finale per un importo equivalente.

L'Amministrazione rinvia l'utilizzazione della quota di anticipazione residuale della commessa 2017 all'adozione dello specifico decreto di chiusura e saldo finale della Convenzione in precedenza stipulata, costituendo in tal modo un volano per le attività della presente Convenzione. Analogamente le ulteriori eventuali erogazioni di quote di anticipazione, fino alla misura massima del 30% della commessa, saranno oggetto di successivi decreti da adottare sulla base delle disponibilità finanziarie della Regione.

I restanti corrispettivi saranno erogati con pagamenti diretti dell'OP AGEA, su richiesta della Società, sulla base delle attività realizzate per le quali sia possibile attestare la regolare esecuzione o di parte della stessa.

Per tali erogazioni finanziarie in modalità diretta da parte dell'AGEA, la Società si obbliga a rendicontare, al competente ufficio DG 50.07, i pagamenti effettuati ai propri fornitori di beni e servizi, per le attività concluse o rendicontabili a stati di avanzamento, entro massimo 90 gg dal ricevimento sul proprio conto della disponibilità finanziaria dell'importo erogato.

I pagamenti avverranno in una logica di stati di avanzamento sempre sulla base della regolare esecuzione delle attività per le quali si richiede

l'erogazione.

Con riferimento al saldo finale sarà possibile procedere al rimborso di fatture non pagate esclusivamente laddove Sviluppo Campania si impegni ad attestare e dimostrare i pagamenti, per un ammontare pari al 100% del valore del finanziamento concesso, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del rimborso.

La predisposizione dei decreti di liquidazione da parte dell'ufficio competente della DG 50.07, che dispongono il pagamento attraverso la ragioneria regionale (della quota imponibile e dell'IVA) o direttamente da parte dell'OP AGEA, avverrà entro 30 gg lavorativi dalla richiesta dello stato di avanzamento correttamente e completamente corredato dalla documentazione giustificativa di rito e da una analitica relazione sulle attività svolte per attività realizzate e regolarmente collaudate.

Art. 8 - Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013, - l'Autorità di Gestione fornisce informazioni circa il Programma e le operazioni e li pubblicizza.

Sviluppo Campania S.p.A. dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del PSR della Campania cofinanziato dal FEASR.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso del Fondo rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia

nell'utilizzazione del fondo.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito della presente convenzione e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica italiana;
- l'emblema della Regione Campania
- il logo del PSR Campania 2014/2020 (ed eventualmente, per le produzioni di pertinenza, quello del ciclo di programmazione 2023-2027);

Art. 9 Proprietà dei risultati

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, in ragione dei rapporti con la Regione, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii- "Codice in Materia di Protezione dei dati Personali" e del GDPR 679/2016 – "Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati Personali" e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a rispettare tutte le leggi vigenti a tutela della privacy e delle proprietà intellettuali.

Per quanto concerne i materiali ed i documenti - oggetto della presente Convenzione – essi diventeranno di esclusiva proprietà della Regione.

Al fine di rendere noti i risultati ottenuti nell'ambito del progetto potranno essere redatti scritti di carattere scientifico da presentare in occasione di

congressi o da pubblicare su riviste. In tal caso, Sviluppo Campania SpA dovrà richiedere il preventivo consenso della DG 50.07, che comunicherà la propria decisione, in forma scritta, entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, il consenso si riterrà accordato.

Art. 10 Risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere la convenzione nel caso di inadempimenti o negligenze tali da comprometterne la realizzazione delle attività oggetto di convenzione, come di seguito specificate:

a - ove l'inadempimento delle prestazioni sia tale da compromettere la realizzazione complessiva delle attività oggetto di convenzione, la Regione può procedere alla risoluzione della stessa, con segnalazione all'Ufficio partecipate della Regione Campania;

b - la Regione potrà altresì risolvere la presente convenzione qualora nelle attività di verifica sia constatato il mancato rispetto delle condizioni di correttezza e/o regolarità e/o rispondenza ai principi di economicità e/o efficacia e/o di rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi.

La rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi oltre che essere eseguita di continuo dal DEC sarà oggetto da parte del RUP di una specifica valutazione, nell'ambito del proprio verbale istruttorio della rendicontazione. In caso di valutazione negativa il RUP propone alla Direzione Generale l'eventuale risoluzione del rapporto.

c - Prima di applicare la risoluzione l'Amministrazione provvede a diffidare per iscritto la società, dando congruo termine ad adempiere, qualora possibile. In caso di decorrenza del termine senza che siano venute meno le ragioni di cui alla diffida, l'Amministrazione notifica alla Società la

risoluzione.

In tali casi saranno comunque riconosciute a Sviluppo Campania S.p.A. le spese sostenute fino alla data di risoluzione.

Art. 11 – Recesso

La Regione ha facoltà di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società per iscritto, mediante raccomandata A/R o PEC.

Decorsi 10 giorni dalla comunicazione il recesso diviene efficace, con l'obbligo della Società di cessare tutte le prestazioni oggetto della convenzione.

In caso di recesso, la Società ha diritto al pagamento di quanto eseguito fino a quel momento secondo il corrispettivo e le condizioni stabilite dalla convenzione.

Art. 12 – Deroghe e precisazioni

Ulteriori attività diverse da quelle previste dal piano approvato di cui al precedente art. 3, comunque afferenti ad attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti la Misura 20 del PSR Campania, potranno essere effettuate d'intesa con Sviluppo Campania, su preventiva richiesta da parte della DG 50.07, a seguito dell'individuazione delle dotazioni finanziarie aggiuntive e di eventuale modifica e/o integrazione da apportarsi alla presente convenzione per iscritto dalle parti; ogni eventuale modifica della presente convenzione, anche rispetto alle procedure, sempre possibili per rendere maggiormente efficiente l'esecuzione del servizio, saranno oggetto di accordi per iscritto tra le parti e ridefiniranno la pista di controllo con riferimento alla

convenzione;

Art. 13 Ritardi nelle prestazioni – Penali

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste per le singole attività si applicherà una penale nella percentuale dello 1,00 per mille dell'ammontare netto della specifica attività. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento (ex art.113 bis D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii; ex art.3 c. 6bis del DL 6/2020- Misure di contenimento Covid).

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo delle penali in misura superiore suindicato 10 per cento del valore dell'affidamento, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 14 Clausola di manleva

Fatte salve le previsioni di cui all'art. 3, Sviluppo Campania S.p.A. terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e, specificatamente alla esecuzione del servizio. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato da Sviluppo Campania nell'espletamento del servizio.

Art. 15 - Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 Sviluppo Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della commessa

incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 16 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 17 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al protocollo di legalità sottoscritto tra Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, e pubblicato sul BURC del 15.10.2007, n 54; la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 – Imposte e tasse

Sono a carico della Società, le spese di bollo e in caso d'uso le spese di registrazione della presente convenzione, nonché eventuali tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che sarà a carico della Regione.

Art. 19 – Firma digitale

La presente convenzione redatta mediante strumenti informatici è composta da 17 pagine (34 facciate). Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale.

PER LA REGIONE CAMPANIA

IL DIRETTORE GENERALE PER LE
POLITICHE

AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

SVILUPPO CAMPANIA SPA
IL 

PER LA SOCIETÀ

Le parti approvano specificatamente gli articoli, 11 **Recesso**, 13 **Ritardi nelle prestazioni – Penali**, 14 **Clausola di manleva**, 16 **Controversie** e rientranti nell'ipotesi dell'articolo 1341 II comma c.c.

PER LA REGIONE CAMPANIA
IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE
AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

PER LA SOCIETÀ
SVILUPPO CAMPANIA SPA
IL 
